



Educazione e pace in Sud Sudan

I progetti di AVSI

Foto di copertina: Silvia Morara, Contea di Torit, Sud Sudan



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



SUDAN

capitale	Khartum
popolazione	28,8 mln
superficie	2.495.712 kmq
religione	musulmana sunnita, animista, cristiana
lingua	araba, nubian, ta bedawie
aspettativa di vita	56 anni

ANNO 2005: Per oltre 20 anni il Sud Sudan è stato teatro di una guerra tra il nord del paese, sotto il controllo del Governo di Khartum, ed il sud, dove l'Esercito di Liberazione del Sudan si è battuto per l'indipendenza.





Sono i civili, soprattutto di religione cristiana, che in questi 20 anni di guerra hanno pagato il maggior tributo in termini di vittime.

Le associazioni per la difesa dei diritti umani stimano che almeno 2 milioni di persone abbiano perso la vita a causa della guerra.

In alcune zone rurali, sanità e servizi sociali sono praticamente inesistenti.





In Sud Sudan sono circa 1 milione i bambini in età scolare



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Si calcola che il 75% dei bambini in età scolare del Sud Sudan non abbia accesso all'istruzione scolastica.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Nel campo dell'educazione la discriminazione tra i sessi è ancora molto elevata. Solo il 28% delle donne riceve una qualche forma di istruzione.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



In assenza della scuola i bambini non riescono ad avere una stabilità psicologica. Molti, abbandonati a loro stessi, sono entrati nelle fila dell'esercito come bambini soldato.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



La scuola costituisce un luogo sicuro dove i bambini imparano anche a socializzare e a superare i traumi e i pregiudizi che contraddistinguono le difficili situazioni di conflitto in cui vivono.



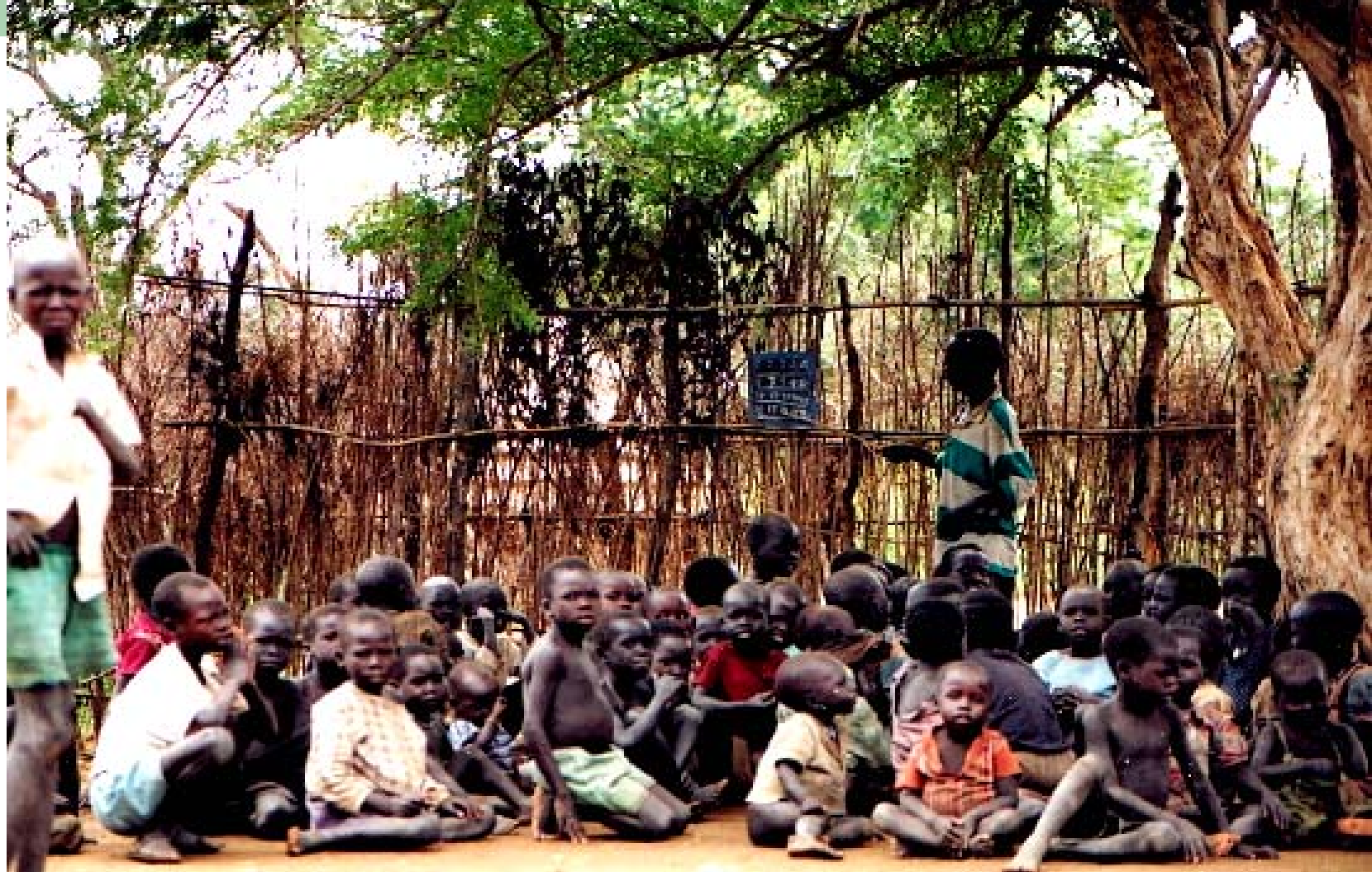
Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Attraverso l'istruzione è possibile ricevere informazioni fondamentali per la crescita della propria persona e per coltivare, nelle generazioni future, il significato della pace.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Molte volte in Sud Sudan la scuola è costituita semplicemente da un gruppo di bambini seduti sotto un albero.
Le lezioni si tengono senza l'aiuto di materiale didattico.
Gli insegnanti qualificati sono pochi.





Oggi la sfida più importante del Sud Sudan è l'educazione.
Offrire ad ogni bambino almeno cinque anni di scuola primaria.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Una vera istruzione primaria universale in Sud Sudan significa mandare a scuola 770.000 bambini (400.000 sono femmine).

Fonte USAID, Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo e l'aiuto umanitario



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Educazione oggi in Sud Sudan significa anche:
pianificare corsi di formazione per circa 7.000 insegnanti;
costruire o ristrutturare 2.500 classi;
realizzare oltre 700 punti per il rifornimento dell'acqua.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



In Sud Sudan AVSI sostiene la Scuola Primaria St. Kizito a Isohe, nella contea di Torit.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



La scuola St. Kizito rappresenta una grande opportunità per tutti i 1.500 bambini che la frequentano, nonostante abbia ancora molti problemi. Primo fra tutti l'insegnamento: sono solo 27 gli insegnanti e pochi hanno competenze educative professionali.





Un altro problema della scuola è la mancanza di spazio per gli studenti. Le classi sono sovraffollate, tra i 50 e i 120 bambini. Le strutture sono molto precarie: dei semplici fabbricati in mattoni ospitano le aule e i dormitori per gli alunni. Molte ancora le capanne con tetti di paglia dove si tengono le lezioni.





La retta scolastica annuale è di 15 euro circa.

Copre le spese per l'insegnamento, il vitto e l'alloggio degli studenti.

Nonostante sia molto bassa, il 75% degli allievi non è in grado di sostenerla.

La scuola ha quindi bisogno di donazioni, necessarie anche per assicurare il contributo economico agli insegnanti.





Suor Paskwina
è la direttrice della scuola St. Kizito.

Per garantire un futuro migliore
ai suoi alunni è in costante ricerca
di fondi.

Con lei nella foto una cooperante di AVSI.



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org



Oggi il Sud Sudan sta finalmente percorrendo la strada della pace.

Aprire una via allo sviluppo all'insegna dell'educazione significa investire nel capitale umano.

Dare la possibilità ai bambini di oggi di diventare i veri protagonisti del futuro del loro Paese.





Sono molte le modalità attraverso le quali è possibile sostenere la scuola St. Kizito in Sud Sudan.

Qualche esempio:

un corso annuale di formazione per gli insegnanti: circa 3.000 euro.

materiale scolastico, libri di testo, quaderni e cancelleria per una scuola: circa 4.000 euro.

materiali per la costruzione di una nuova scuola: circa 10.000 euro





Per informazioni:

AVSI

Via Melchiorre Gioia, 181

20125 Milano, Italia

Tel. 02.67.49.881

milano@avsi.org

www.avsi.org (anche per donazioni on line)

Per donazioni:

Banca Popolare di Milano

Agenzia 026 – Milano

Piazza Duca d'Aosta 8/2

ABI 05584 – CAB 01626 – Cin C

n. 000000019000

Causale: “Emergenza Sud Sudan”



Associazione Volontari
per il Servizio Internazionale
www.avsi.org

Chi è AVSI

AVSI è un'organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 e impegnata con progetti di cooperazione allo sviluppo in 35 paesi poveri del mondo.

AVSI è riconosciuta dal 1973 dal Ministero degli Affari Esteri come Organizzazione non governativa di cooperazione internazionale;

- è accreditata dal 1996 presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite di New York (Ecosoc);
- è accreditata con Status consultivo presso Unido di Vienna (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo dell'Industria);
- è inserita nella Special List delle organizzazioni non governative di ILO a Ginevra (Organizzazione Internazionale delle Nazioni Unite per il Lavoro).

AVSI è presente in 35 Paesi di Africa, America Latina, Medio Oriente ed Est Europa con quasi 100 progetti pluriennali nei settori della sanità, cura dell'infanzia, educazione e formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane e ambiente, agricoltura, ed emergenza umanitaria.

Opera in collaborazione e con finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea, delle agenzie delle Nazioni Unite, UNICEF, UNDP, UNCHS Habitat, di enti internazionali come Banca Mondiale e Programma Alimentare Mondiale; coopera inoltre con Enti locali, istituzioni di solidarietà internazionale e associazioni di categoria, imprese e privati cittadini.

Oltre 300 volontari professionalmente qualificati (medici, ingegneri, agronomi, assistenti sociali, psicologi) si sono succeduti nei Paesi d'intervento e si succedono tutt'ora.

Il 60% circa dei fondi di AVSI provengono da donatori privati. In questa quota sono comprese le oltre 24.000 adozioni a distanza a favore di bambini e ragazzi nel mondo.

Dicembre 2004: il bilancio di AVSI vince alla Borsa di Milano per la categoria Non profit l'Oscar di Bilancio, per la sua trasparenza e chiarezza.

AVSI è anche un Ente Autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a curare le procedure di adozione internazionale su tutto il territorio nazionale e all'estero.



Italia

47023 Cesena, V.le Carducci, 85
tel. +39 0547 360811
e-mail: cesena@avsi.org

20125 Milano, Via M. Gioia 181
tel. +39 02 6749881
e-mail: milano@avsi.org

